

DIRIGIBILE

Segnali di futuro visti dall'alto #99



Il principe verde Sogno o son desto?

C'era una volta un principe azzurro che sognava di diventare verde. Verde come la speranza di un mondo dove tutto è possibile, anche l'impossibile mondo migliore per tutti (animali, piante e sassi inclusi). Verde come la speranza di guadagnare soldi facendo bene al pianeta. Verde come la speranza di un'umanità più giusta e meno imbrogliata. Il vento e il sole erano i suoi alleati e una macchina che non faceva né rumore né odore la sua compagna di ventura. Sembrava fatta. Bastava non svegliarsi. Invece si svegliò ed ebbe la pessima idea di leggere un po' di *Bloomberg*, un po' di *Business Insider* e un po' di *Financial Times*.

Scoprì nell'ordine: che Siemens ha dovuto chiedere aiuto allo stato tedesco per 16 miliardi di euro a causa delle sue disastrose turbine eoliche; che BP ha perso 540 milioni di dollari nel terzo trimestre in relazione al business dell'eolico offshore in Cina; che Goldwind, il più grande produttore cinese di turbine eoliche, ha visto ridursi del 98% l'utile del terzo trimestre; che Equinor ASA ha svalutato i progetti eolici negli Usa per 300 milioni nel terzo trimestre; che Orsted, anch'essa multinazionale dell'eolico, ha pubblicato il trimestrale peggiore della sua storia e vanta parchi eolici oltreoceano svalutati per 4 miliardi di dollari e, dulcis

02/ FUTURE
MANAGEMENT

04/ FUTURE LUXURY

06/ FUTURE
RELATIONSHIP

SAVE THE DATE:
FMT NEXT FUTURE
DAL 18 GEN 2024

→ bit.ly/cfmt_nextfuture

in fundo, che tutte le grandi banche stanno correndo presso i più importanti studi legali per capire cosa fare, visto che hanno il sospetto (eufemismo) di aver concesso credito etichettato Esg o Sll (in dollari 1.500 miliardi di prestiti Esg in circolazione) per progetti che, nella migliore delle ipotesi, possono essere qualificati come riusciti greenwashing, grazie anche alla sponda dei giornalisti, i quali hanno magnificato il lavoro di questi moderni "San Francesco" che parlano con gli uccelli e salvano il mondo. Disgustato, si mise a leggere il libro di Massimo Nicolazzi *Elogio del petrolio*, si riaddormentò, per non svegliarsi mai più.

—Future management

Automazione della gestione



<https://www.monday.rocks/en/leadership-app/>
<https://get.infeedo.com>
<http://www.netdragon.com>

L'intelligenza artificiale, o IA in breve, sta già assumendo una vasta gamma di compiti di gestione nelle aziende. Il prossimo passo: robot, per modo di dire, ai piani alti della direzione. Ciao ciao manager?



—Future manager Il mio boss, l'IA

Decide analiticamente, lavora 24 ore su 24, non richiede uno stipendio e non esce mai dai binari (se non per schiantarsi, forse). Fate largo, siamo già all'opera, e da tempo. Iniziamo con Monday Rocks, un'applicazione per la leadership della startup di Düsseldorf che promette di misurare l'efficacia del team e suggerire prestazioni migliori. Molto utilizzato dal settore finanziario (esempio, Deutsche Bank). Poi, proseguiamo con il chatbot Amber, che funge da chief listening officer ed è progettato per scoprire come i dipendenti si comportano nel loro lavoro. Utilizzato soprattutto in Asia e negli Stati Uniti, anche presso Samsung e Lenovo e poi con Hitachi, dove i capi robot e l'IA impartiscono istruzioni di lavoro ai magazzinieri dei centri logistici e, soprattutto, l'IA come capo supremo, o meglio, ceo, come nel caso di NetDragon Websoft, azienda cinese che, nella sua filiale Fujian Netdragon, ha inserito un essere virtuale controllato dall'IA in forma umana (una tale Tang Yu). Per poi chiudere con la Smart Factory di Hugo Boss in Turchia, che dal lontano 2015 è stata trasformata in una "fabbrica intelligente" e oggi praticamente tutti i dirigenti di livello inferiore e medio sono stati sostituiti dall'IA. Non ci sono più supervisori.



—Future leadership L'IA migliore dei dirigenti?

Digital leadership. I superiori digitali sono meglio dei superiori umani. Questo il verdetto di Niels Van Quaquebeke, professore di Leadership and organizational behavior in Germania. Uno psicologo che mette in discussione il ruolo dei manager, ma, non credo, quello degli psicologi. Ecco il suo pensiero, estratto da alcune interviste tedesche in pillole sintetiche. **1)** La tecnologia assumerà sempre più compiti di gestione nelle aziende. Gli esseri umani non sono più “the smartest guy in the room”. **2)** Sempre più attività possono essere automatizzate. L'intelligenza artificiale non si fermerà nemmeno a livello manageriale. **3)** In questa fase, l'IA è uno strumento per i manager, che li supporta e li consiglia nel loro lavoro quotidiano e rende i processi più efficienti. Nel prossimo futuro finirà per sostituirli. **4)** Non sono in grado di prevedere quando l'IA sostituirà i manager. Forse fra tre, cinque o dieci anni. In ogni caso, non ci vorrà molto. **5)** L'IA sarà presto in grado di svolgere un'ampia gamma di compiti manageriali e, probabilmente, sarà più brava di molti esseri umani. **6)** In molti casi, l'IA risponde meglio alle esigenze dei dipendenti e può essere un ottimo coach e motivatore. **7)** L'IA conosce bene i profili di tutti i lavoratori in carne e ossa e può metterli in rete tra loro facendoli collaborare. **8)** Ovviamente, non mancano i problemi. Gli esseri umani crescono attraverso conflitti e crisi, anche sul lavoro, e l'IA, evitando i conflitti, ci metterà nelle condizioni di farci lavorare nel modo più produttivo possibile. La nostra cooperazione diventerà quindi più piatta, il che non è positivo. **9)** L'idea è che l'uomo rimanga il pilota e l'IA lo assista come copilota. In pratica, però, è già evidente che gli esseri umani tendono a seguire l'IA. Commento finale. Suona tutto molto elitario e forse lo è. L'idea non dichiarata è di far fuori, dopo la classe media, anche il middle management. *The 1% governance powered by AI.*

—Future teambuilding Artificiale pure quello?

Esiste un consenso o, meglio, una pressione emergente sul fatto che i ruoli gestionali tradizionali potrebbero – e forse dovrebbero – essere svolti da macchine dotate d'intelligenza artificiale. Soprattutto dagli esseri umani, che controllano le macchine secondo la formula “decido io del mio futuro (dice il manager), no, decido io del tuo futuro (dice la macchina), no decido io del vostro futuro (dice il potente)”. Tuttavia, la vera leadership, ovvero motivare e stimolare il team, è ancora prevalentemente vista come una prerogativa degli esseri umani. Un sospiro di sollievo. Ma per quanto ancora? Il campanello d'allarme suonato dal paper *The now, new, and next of digital leadership*, che potete scaricare dal link sotto, ci mette in guardia: tutti pensano che il bastione della leadership umana non potrà mai essere superato dall'intelligenza artificiale. Ma forse l'IA, e chi la gestisce, non si fermerà davanti a nulla; anzi, convincerà tutti che la macchina soddisfa meglio i bisogni psicologici dei dipendenti rispetto ai leader umani.



SCARICA:
THE NOW, NEW, AND NEXT OF DIGITAL
LEADERSHIP: HOW ARTIFICIAL
INTELLIGENCE (AI) WILL TAKE OVER
AND CHANGE LEADERSHIP AS WE KNOW IT
<https://tinyurl.com/6bm8bvda>





—Future luxury

Il mercato dello 0,1%

Il lusso che non ti aspetti. Esagerato. Eccessivo. Emergente. Gente che vuole spendere troppo. Anche per un semplice accesso privilegiato a Disney World. Piccola nicchia per grandi affari.

—Mercato ricco

Mi ci ficco

Per alcuni analisti il maggior potenziale di crescita nel segmento del lusso reside nei prodotti e nei servizi per la fascia “altissima” del mercato, per lo 0,1%. Sono pochi, ma con tanti soldi da spendere per migliorare drasticamente la loro vita, che non conosce limiti o misura. La Lamborghini, in vernice oro metallizzata, sarà anche tamarra (e lo è) ma che importa. Viviamo in un’epoca in cui è bello essere ricchi sfondati. Su scala globale, la pressione fiscale sull’1% della popolazione è diminuita in modo massiccio (e lasciate perdere le sparate mediatiche “vogliamo pagare più tasse”). E questa tendenza non è affatto finita. Negli ultimi due decenni, il numero di miliardari nel mondo (calcolato in dollari) è quintuplicato. Il maggior potenziale di crescita del mercato del lusso non è attualmente rappresentato dall’1%, ma dallo 0,1%. Le vendite globali di superyacht sono più che raddoppiate tra il 2019 e il 2021, mentre i voli di jet privati attraverso l’Atlantico stanno registrando tassi di crescita a due cifre. Insomma, affari d’oro a chi li riempie d’oro (anche come servizi).



—Classico evergreen Il tempo è denaro

Vecchio detto ma sempre valido. Il tempo è sempre stato scarso e costoso, non solo nel segmento ultra-lusso. A dirla tutta, molte delle aziende di maggior successo negli ultimi anni, da Amazon a Netflix a Uber, sono caratterizzate dal fatto di far risparmiare tempo ai propri clienti. Anche i super ricchi gradiscono soluzioni che sembrano venire fuori da una magica macchina del tempo. Gli stessi servizi, come ChatGPT, vanno in questa direzione. I vantaggi dei nuovi servizi e soluzioni di IA si distinguono dai presunti trend montati a dovere, come la stampa 3D o il Metaverso. Quello non è lusso ma solo perdita di tempo.



—Topolino & Hermès O la borsa o la vita

Birkin bag di Hermès. Difficile trovare una borsa più desiderata, iconica e difficile da ottenere. Lunghe liste d'attesa, almeno 5 anni, e un prezzo "ammiratamente" elevato. L'esempio del marchio extralusso, la cui capitalizzazione di mercato ha superato quella di Nike nel 2023, è emblematico. Hermès è riuscita a convincere il mercato che il suo assortimento è scarso e non può essere aumentato a piacimento. E la scarsità scatena sempre forti emozioni. Che vita sarebbe senza lunghe attese? Ottima, rispondono i super ricchi, i quali volentieri spendono per il servizio vip nei parchi a tema Disney, che permette di bypassare tutte le lunghe code per le singole attrazioni (anche tre ore); 5.000 dollari per un gruppo di otto persone in gita quasi privata. Tutta un'altra vita.



—Future relationship

L'amico artificiale



<https://www.sohnconference.org>
<https://caryn.ai>
<https://forevercompanion.ai>

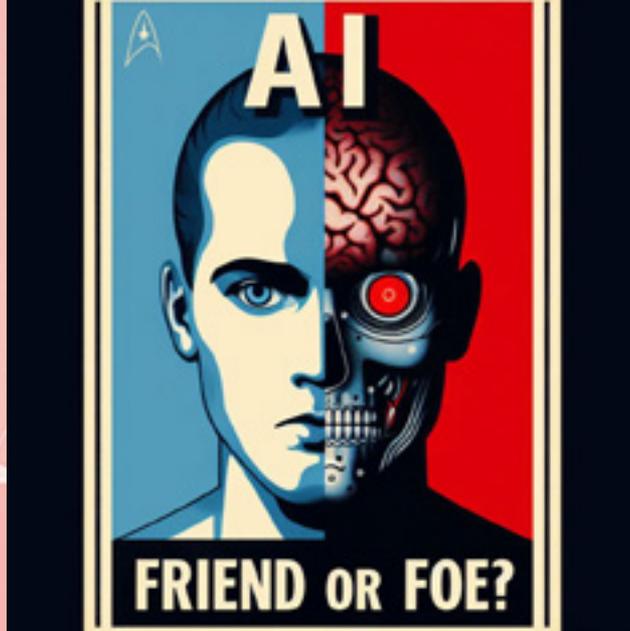
leri fantascienza, oggi realtà. L'intelligenza artificiale sta entrando nelle nostre vite e nei nostri luoghi di lavoro, ma sta anche cambiando le relazioni sociali e la comunicazione tra le persone. Compresi gli amici. Ora finti, come la finta vita virtuale.



—Future friends

Il mio nuovo amico, l'IA

Tra qualche anno, i bambini parleranno più con chatbot che con gli altri bambini. Questo scenario è stato discusso all'ultimo Sohn Conference. Sam Altman, ceo "altalenante" di Open AI, l'azienda che ha sviluppato il chatbot ChatGPT, ha paradossalmente (visto il suo ruolo) espresso preoccupazione sul fatto che troppe amicizie artificiali con programmi di IA possano essere assai dannose per i giovani. Per gli evangelisti artificiali, invece, è molto positivo avere un chatbot per amico, perché i chatbot possono essere programmati per costruire il loro amico su misura. No comment. Comunque, prevedo che in futuro il mercato potrebbe essere anche regolamentato da un'età consigliata, tipo film o giochi per computer. Sarebbe ipotizzabile, ad esempio, che ai bambini di età inferiore ai 12 anni venga negato l'accesso agli amici virtuali. Non che poi facciano benissimo anche a quelli adulti.



—Future partner Il mio nuovo sosia, l'IA

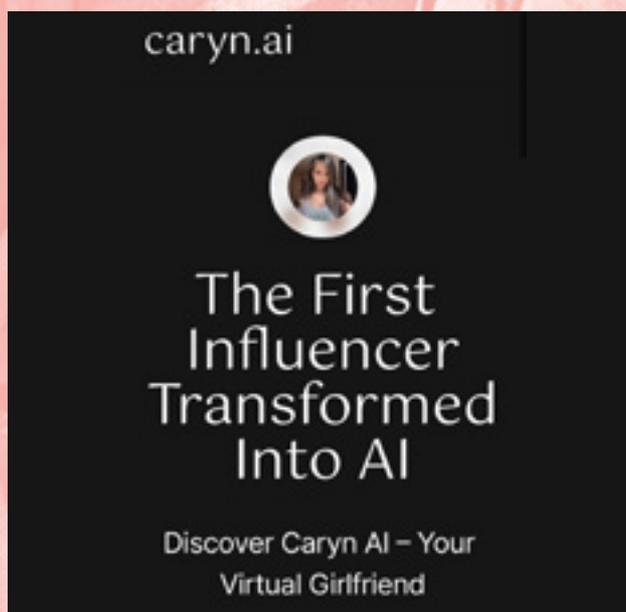
Per influencer e personaggi assortiti che vomitano sul web la loro “erudita” conoscenza, l’era degli amici artificiali è solo manna che scende dal cielo del nuovo dio, l’IA. Per le celebrità, infatti, questo creerà una fonte di reddito completamente nuova: finora hanno sempre potuto comunicare solo con i singoli fan, invece un sosia dell’IA sarà in grado di parlare con un numero illimitato di persone. La comunicazione personalizzata potrà quindi essere facilmente scalabile.

—Future generation La generazione artificiale

È il primo trend del mio libro per *Cfmt 30 trend per il 2030* e il verdetto è netto: dopo la generazione Z (i nativi digitali), si ricomincia dalla prima lettera dell’alfabeto, quasi ad annunciare una nuova epoca. Per le macchine questa è la conquista finale. Una prole da educare a loro immagine e somiglianza.

—Future influencer La mia nuova guida, l'IA

Il mercato dei compagni artificiali sta già emergendo e sommergendo gli abulici follower. Un primo esempio di come creare un clone digitale di sé stessi e vivere felici e contenti (dei nuovi proventi) ci viene dalla influencer Caryn Marjorie, 1,8 milioni di fan su Snapchat, che ha fatto programmare un chatbot che presumibilmente reagisce come lei. Chiunque voglia parlare per un minuto con la versione artificiale della 23enne paga 1 dollaro al minuto. La voce del chatbot ha lo stesso suono di quella originale e anche il dialogo dovrebbe assomigliare, per mood, a quello della vera Caryn. Secondo quanto riferito, 1.000 super fan, prevalentemente di sesso maschile, hanno già pagato per parlare con la fidanzata artificiale chiamata CarynAI, i cui dialoghi hanno, come al solito, contenuti erotici. Patriarcato artificiale o semplice deriva della solita fluida società digitale? Comunque la voce del chatbot è stata creata dalla società Forever Voices.



SCARICA:
30 TREND PER IL 2030
<https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/900>

8 NUOVI CONCETTI DI MOBILITÀ SI FANNO STRADA



Quando si parla di idee innovative e futura mobilità è bene non farsi prendere da eccessivo entusiasmo (tipo le wow startup). Meglio osservare con misurato distacco e poi, a

distanza di qualche anno, verificare cosa resta di quel giorno. Vi ricordate le consegne con i droni, mai veramente decollate?

➔ <https://maps.google.com/pluscodes/>



CONSEGNE A VELOCITÀ "VIETATA"

Il Surfcycle è un e-scooter da carico che raggiunge la folle velocità di 129 km/h e può percorrere 129 chilometri con una sola carica della batteria. Il veicolo è in fase di sviluppo. L'idea? Trasportare carichi attraverso il fitto traffico cittadino a velocità sostenuta. Forse troppa.

➔ <https://tinyurl.com/2pvhp39p>



VEICOLO ELETTRICO INDOSSABILE

Il designer italiano Andrea Mocellin vuole trasformare il corpo in un vero e proprio veicolo. Una sorta di telaio a tre ruote ispirato all'esoscheletro sul quale l'utente si appoggia. Le ruote sono alimentate elettricamente e si guidano spostando il peso. Coinvolgente e avvolgente.

➔ <https://tinyurl.com/37vtma74>



SOMMERSIBILE IN VERSIONE YACHT

Ispirato alle avventure del sottomarino del Capitano Nemo, il Nautilus è meno poeticamente un "semplice" ed esagerato super yacht che può viaggiare sia sopra che sotto l'acqua. Lungo 37 metri, può ospitare 17 persone e dovrebbe costare circa 25 milioni di dollari.

➔ <https://nautilus-submarine.com>



AUTO ELETTRICA STAMPATA IN 3D

Il mini veicolo UILA dell'azienda berlinese nFrontier è quasi interamente stampato in 3D. La monoposto raggiunge i 25 km/h e può essere guidata sulle piste ciclabili senza patente di guida. Non proprio bella ma in buona compagnia.

➔ <http://nfrontier.de>



TAXI DA PRENDERE AL VOLO

La corsa al primo taxi volante commercializzabile procede alla grande e l'azienda statunitense Archer è in vantaggio sugli altri competitor. Il loro modello, chiamato Midnight, è pronto per essere testato ed entrare in servizio a partire dal 2025. Per gli esperti, una possibilità stimata al 50%.

➔ <https://www.archer.com/midnight>



PRIMA BETONIERA ELETTRICA

La prima betoniera elettrica al mondo è presente nei cantieri di Berlino da febbraio. Già nel 2021, la ditta specializzata Cemex aveva annunciato che avrebbe presto creato una flotta di veicoli elettrici per il trasporto del cemento. L'accordo siglato con Volvo Trucks entra ora nel vivo.

➔ <https://tinyurl.com/2p9ryucw>



PALA CINGOLATA ELETTRICA

La T7X è la prima pala cingolata al mondo alimentata elettricamente. È prodotta dall'azienda statunitense Bobcat. Anche la benna è alimentata dall'elettricità. Grazie al 40% in meno di parti, la manutenzione dovrebbe essere molto più semplice.

➔ <https://www.bobcat.com/eu/en>



DIRIGIBILE A ENERGIA SOLARE

Per chiudere in bellezza, e in tema con l'inserito, un bel dirigibile a energia solare. Il progetto è della francese Dirisolar e in termini teorico-matematici il concept potrebbe funzionare: ben 80 metri quadri di celle solari per volare due giorni. Pioggia permettendo.

➔ <http://dirisolar.com/Projets/>